



cl. 2.18.2/1012/12/X

11:26 22 Feb 17 A00100C 002308

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

N° 1009

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: Equipollenza titolo di studio Tecnico dei servizi sociali e qualifica professionale Operatori Socio Sanitari (O.S.S.).

Premesso che

L'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 (Repertorio Atti n. 1161) ha individuato la figura e il relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario definendo l'ordinamento didattico dei corsi di formazione;

con D.G.R. n. 46-5662 del 25/03/02 è stato recepito l'accordo sancito in Conferenza Stato - Regioni in relazione al profilo dell'Operatore socio - sanitario e sono state approvate le linee di indirizzo per la formazione di base per il conseguimento della relativa qualifica;

all'art. 32 (*Personale dei servizi sociali*) della l.r. n. 1. dell' 8 gennaio 2004, (*Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento*) la Regione individua, tra le figure professionali dei servizi sociali, gli operatori socio-sanitari e gli assistenti domiciliari e dei servizi tutelari;

con D.G.R. n. 10-5950 del 17 Giugno 2013, sono state deliberate nuove disposizioni in merito alla promozione di corsi formativi integrativi per gli operatori occupati addetti all'assistenza alla persona, al fine del conseguimento della qualifica professionale (O.S.S.), modificando la D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012 che recepiva l'accordo sancito in Conferenza Stato - Regioni;

con la D.D. n. 966 dicembre 2015, è stato sancito il riconoscimento crediti di qualifiche equivalenti alla qualifica professionale ADEST (Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari) rilasciati da altre regioni;

l'allegato 1c) della d.d. n. 588 del 21/10/2011 denominato "Linee guida certificazione crediti in ambito socio sanitario" contiene l'elenco delle qualifiche che danno luogo a crediti per l'accesso ai corsi di formazione per Operatori Socio Sanitari (OSS), tra queste al punto 4 troviamo:

"4. Diploma di "Tecnico dei servizi sociali"

I soggetti in possesso del titolo di "Tecnico dei servizi sociali" dovranno, al fine di ottenere in "ingresso" l'attestazione di credito per le competenze precedentemente acquisite, sottoporsi alla valutazione delle competenze ed attività raggiunte mediante l'utilizzo di prove appositamente

elaborate dalla Commissione tecnica regionale Socio- sanitario e Servizi Educativi, previo superamento della procedura standard di selezione d'ingresso.

A tali soggetti, comunque, verranno riconosciute competenze / attività corrispondenti a crediti non inferiori a 250 ore. Il gap delle competenze/attività non acquisite verrà colmato con la frequenza per un numero di ore corrispondente al loro raggiungimento affinché si possa accedere alla sessione d'esame (PCV) istruita dalla Provincia competente."

Ad oggi, quindi, in Regione Piemonte il diplomato in "tecnico dei servizi sociali" deve necessariamente iscriversi ad un corso di formazione, anche a pagamento, mentre in altre Regioni (Liguria, Puglia...) è riconosciuta l'equipollenza.

Visto che

come appreso da fonti di stampa recenti, i presidi degli istituti professionali Giulio, Basso Monti, Boselli e Lagrange di Torino, che includono nella loro offerta formativa il socio sanitario, lamentano la mancanza di equipollenza del diploma al titolo di OSS, con conseguenti minori sbocchi lavorativi per i giovani diplomati e incremento della disoccupazione giovanile e del fenomeno dei NEET.

Appreso che

il titolo di "tecnico servizi socio sanitari" rientra nell'elencazione di titoli di cui all'art. 4, allegato A della DGR 20-6732 del 25/11/2013, che vale per le figure educative di tutti i servizi per la prima infanzia sia nidi che micro-nidi, sezioni primavera e CCO (centri di custodia oraria).

Rilevato che

tale eterogeneità normativa induce i giovani studenti del Piemonte a trasferirsi in altre regioni per poter esercitare la professione.

Il Consiglio regionale impegna la giunta affinché,

la Commissione tecnica regionale Socio-sanitario e Servizi Educativi con la direzione regionale competente prevedano l'equipollenza tra il titolo di studio Tecnico dei servizi sociali, attivo presso gli istituti tecnici torinesi, e la qualifica di O.S.S., conseguita presso le agenzie formative accreditate dalla Regione Piemonte, sul modello applicato dalla altre regioni italiane.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)